

OBIETTIVI FORMATIVI ▶

Gli obiettivi formativi sono declinati secondo i Descrittori di Dublino: 1. Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscere i concetti di infanzia, strategia e politica; declinazione di strategie e politiche in relazione all'ambito dei servizi per l'infanzia. 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Sapere definire e articolare nell'attuale contesto storico il senso di politiche e servizi dell'infanzia. 3. Autonomia di giudizio: saper analizzare criticamente le politiche educative legati ai contesti dei servizi dell'infanzia e pratiche professionali in uso. 4. Abilità comunicative: conoscere e utilizzare la terminologia appropriata legata alla definizione e implementazione di strategie e politiche educative per l'infanzia, alle misure e ai servizi che danno attuazione alle politiche. 5. Capacità di apprendere: saper costruire un percorso autonomo di approfondimento di specifiche tematiche affrontate nel corso in funzione del progetto individuale di inserimento lavorativo

CONTENUTI ▶

Il corso intende fornire gli elementi di base per conoscere e comprendere il senso delle politiche educative che riguardano l'infanzia.

In corso si articola nelle seguenti unità di apprendimento:

1. Il concetto di infanzia e la rilevanza dell'infanzia per le politiche (pubbliche e private)
2. Strategie e politiche, cosa sono e in che relazione sono le une con le altre;
3. Le strategie e le politiche legate all'ambito dei servizi per l'infanzia;
4. Contesti, servizi, professionisti, soggetti cui strategie e politiche per l'infanzia si rivolgono;
5. I professionisti dell'infanzia e i loro contesti di lavoro

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA ▶

Testi/Capitoli che ogni studente/essa potrà scegliere di utilizzare per il suo percorso di studio e approfondimento:

1. Il concetto di infanzia in Enciclopedia Treccani, https://www.treccani.it/enciclopedia/infanzia_%28Enciclopedia-delle-scie...
2. Normativa nazionale e regionale sul sistema 0-6 (Legge n. 107/2015, D. Legislativo n. 65/2017)
3. Egle Becchi, Retorica d'Infanzia, in Becchi E. (a cura di), Metafore d'infanzia, "Aut-Aut", n. 191-192, 1982.
4. Bondioli A., Savio D., 2018, Educare l'infanzia. Temi chiave per i servizi 0-6, Carocci, Roma
5. Commissione Europea, 2011, Educazione e cura della prima infanzia: consentire a tutti i bambini di affacciarsi nel mondo di domani nelle condizioni migliori, <https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2011:0066:FIN...>
6. Eurydice, 2015, Educazione e cura della prima infanzia. Una sintesi delle politiche e delle pratiche in Europa, https://eurydice.indire.it/wp-content/uploads/2016/05/Bollettino_2105_pe...
7. Eurydice, Educazione e cura della prima infanzia tra obiettivi raggiunti e nuove prospettive europee, <https://eurydice.indire.it/educazione-e-cura-della-prima-infanzia-tra-ob...>
8. Rosati A. (2021), L'educatore nei servizi per l'infanzia, in Professioni dell'educazione e della formazione. Orientamenti, criteri e approfondimenti per una tassonomia, pp. 211-229
9. Silva C. (2020), Il coordinatore pedagogico dei servizi per l'infanzia: una professionalità in fieri, in Il mercato del lavoro dei professionisti dell'educazione e della formazione, pp. 59-69

MODALITÀ DI EROGAZIONE ▶

Convenzionale

METODI DIDATTICI ▶

Lezioni frontali condotte per la promozione di un confronto con gli studenti, volto a stimolare attitudini a ricerca e riflessione (conoscenza teorica e comprensione). Le lezioni saranno integrate da presentazioni con power point, lavori di gruppo e rielaborazioni da parte degli studenti di materiali e contenuti discussi in aula, mediante l'uso di ppt/xls (capacità di sviluppare pensiero critico e analitico; capacità di sintesi del proprio punto di vista), confronti con professionisti di servizi e strutture formative in Italia e all'estero (capacità di utilizzo delle conoscenze apprese). Ogni docenza prevederà momenti di discussione e confronto a partire da casi pratici legati ad esperienze professionali nei centri per l'infanzia (capacità di riflessione critica, valutazione, problem solving). Parallelamente al corso gli studenti e le studentesse saranno invitati a partecipare ad eventi di particolare rilievo ed interesse per i temi dell'insegnamento ai fini di ulteriori approfondimenti e confronti con esperti esterni, italiani e provenienti da realtà accademiche e professionali straniere

METODI DI VALUTAZIONE ▶

Tipo di esame

Orale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il corso prevede attività di valutazione formativa sotto forma di discussioni e confronti su argomenti e temi specifici (riferimento Obiettivi Formativi 1-3). Per sostenere l'esame sarà necessario redigere un elaborato scritto di approfondimento di alcuni aspetti del corso, in particolare quelli legati ad esperienze degli studenti e delle studentesse (professionali e di tirocinio). L'elaborato dovrà essere inserito nella piattaforma Moodle in tempo utile prima dell'appello di esame. Per l'esame orale sarà necessario preparare anche una presentazione in PowerPoint (.ppt) di sintesi del lavoro svolto, che costituirà la traccia da seguire per l'esposizione (Obiettivo Formativo 4). Le relazioni potranno essere in parte esito di un lavoro di gruppo (Obiettivi Formativi 2-4-5) ma dovranno contenere sempre una parte di lavoro individuale (Obiettivo Formativo 3).

Le lezioni eventualmente registrate, saranno rese disponibili su Moodle per tutti gli studenti/esse.

Valutazione

Voto Finale